



COMUNE DI PAGNO

PROVINCIA DI CUNEO – REGIONE PIEMONTE

Via Roma n.3
12030 Pagno (CN)

P.IVA 01742640046
C.F. 85002550045

telefono e fax 0175.76101
e-mail: info@comune.pagno.cn.it

DETERMINAZIONE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COMUNALI N. 123 DEL 08/08/2023

OGGETTO: Fondazione CRT - Restauri Cantieri diffusi.

Restauro e risanamento conservativo dell'edificio comunale ex-chiesa della Confraternita del Comune di Pagno.

Determina a contrarre.

CUP: D19D23000090007.

CIG: ZA73C2ADA2

L'anno duemilaventitré del mese di agosto del giorno otto nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 del 30 giugno 2015 con la quale si procedeva al passaggio del personale del Comune di Pagno all'Unione Montana dei Comuni del Monviso per effetto del trasferimento delle funzioni fondamentali di cui all'art. 19 – comma 1 del D.L. n. 95/2012 convertito nella Legge n. 135/2012 con decorrenza 01.07.2015;

Visti gli atti con i quali sono stati nominati i Responsabili dei Servizi Comunali e sono state assegnate le risorse di Bilancio;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Visto il D.Lgs. 31.03.2023 n.36;

Visto l'art.1, comma 629, lettera b) della Legge n.190/2014;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

Dato atto che il Bilancio di Previsione 2023 è stato approvato con specifica D.C.C.;

Richiamati gli atti con i quali sono stati nominati i Responsabili dei Servizi per l'anno 2023;

Premesso che il Comune di Pagno ha aderito al Bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino denominato Restauri Cantieri diffusi, avanzando richiesta di contributo per i lavori di restauro e risanamento conservativo dell'edificio comunale ex-chiesa della Confraternita del Comune di Pagno;

Rilevato che con specifica nota la Fondazione CRT comunicava l'avvenuta assegnazione al Comune di Pagno di un contributo pari ad €. 32.000,00 per l'esecuzione delle opere in parola;

Considerata l'impellente necessità di dare avvio a quanto necessario per la realizzazione delle opere come sopra individuate e finanziate;

Premesso che:

- Con Determinazione n. 89 del 28/06/2023 si procedeva alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento per le fasi di affidamento ed esecuzione del progetto dei lavori di restauro e risanamento conservativo dell'edificio comunale ex-chiesa della Confraternita del Comune di Pagno, la dott.ssa Paola PIOLA del Servizio Urbanistica, SUAP e Paesaggistica dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31 del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50;
- Con Determinazione n. 90 del 28/06/2023 si procedeva all'affidamento diretto dell'incarico concernente prestazioni professionali specialistiche relative alla progettazione, direzione lavori, CSP, CSE e contabilità lavori per l'intervento di restauro e risanamento conservativo dell'edificio comunale ex-chiesa della Confraternita del Comune di Pagno, nell'ambito del bando Restauri Cantieri diffusi della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, all'Arch. Massimo CORINO con studio professionale in Saluzzo (CN) in Via Silvio Pellico n. 6, per l'importo di € 2.500,00, oltre l'INARCASSA al 4% per € 100,00 e l'IVA al 22% per € 572,00, pari a complessivi € 3.172,00;
- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 01/08/2023 si procedeva ad approvare in ogni sua parte il Progetto esecutivo relativo all'intervento denominato "Fondazione CRT – Restauri Cantieri diffusi – Restauro e risanamento conservativo dell'edificio comunale ex-chiesa della Confraternita del Comune di Pagno", predisposto dall'Arch. CORINO Massimo con studio in Saluzzo (CN) che prevede una spesa complessiva di €. 32.000,00 di cui €. 25.575,44 per lavori e €. 6.424,56 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- Dato l'importo del presente affidamento, per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del Dlgs n.50/2016 che trova ancora applicazione in virtù del regime transitorio previsto dall'art. 225, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023;

Visti:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- Trattandosi di appalto di lavori d'importo inferiore ad € 150.000,00 questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di lavori di importo inferiore a € 150.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- Gli enti locali non sono obbligati ad utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) o altri strumenti di acquisto per l'affidamento di contratti di lavori (art. 1, comma 450, della
- l'art. 3, punto 3.1 comma 3.1.2 delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50, che prevede che la procedura di affidamento prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante.

Dato atto che ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e

duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

Precisato che, in attuazione di quanto prescritto dal combinato disposto dell'art. 192 del T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000, con la presente determinazione a contrattare devono essere definiti gli elementi essenziali del contratto da stipulare con l'operatore economico ed in particolare:

- Il fine che si intende perseguire è il restauro ed il risanamento conservativo dell'edificio comunale ex-chiesa della Confraternita del Comune di Pagno;
- Il contratto verrà stipulato a corpo, a seguito di assegnazione dell'appalto;
- La modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto in quanto l'importo della prestazione rientra nei limiti stabiliti dall'art. 50, comma 1, lett, a) del Dlgs n. 36/2023;

Preso atto che la Dott.ssa Paola PIOLA, Responsabile del Servizio Urbanistica, SUAP e Paesaggistica dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso, è individuata quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Dato atto che la Dott.ssa Paola PIOLA è in possesso dei requisiti di cui all'articolo 31 del D.lgs 18 aprile 2016 n. 10;

Visti:

- la documentazione predisposta per l'avvio della procedura e ritenuta la stessa adeguata allo scopo;

Preso infine atto che il Comune di Pagno ha stipulato specifica convenzione per avvalersi della Centrale Unica di Committenza istituita presso l'Unione montana dei Comuni del Monviso, e che pertanto le procedure di gara verranno espletate da detta struttura previo trasmissione della presente determinazione e di ogni ulteriore documentazione utile;

Visto il CUP: D19D23000090007;

Visto il CIG: ZA73C2ADA2;

Richiamato il D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamato il vigente regolamento Comunale di Contabilità;

DETERMINA

1. **Di considerare** la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale, nonché motivazione del dispositivo del presente atto.
2. **Di avviare**, per l'affidamento dei lavori denominati "Fondazione CRT – Restauri Cantieri diffusi – Restauro e risanamento conservativo dell'edificio comunale ex-chiesa della Confraternita del Comune di Pagno", procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett, a) del Dlgs n. 36/2023, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.
3. **Di appaltare** i lavori in oggetto, mediante richiesta di offerta/preventivo a n° 1 (UNO) operatore economico, da invitare, selezionandolo fra quelli operanti nel settore e comprovata esperienza nell'esecuzione di lavori analoghi a quelli in oggetto, stante l'urgenza di dar corso ai lavori, al fine di ottenere la migliore offerta con il criterio del prezzo più basso, determinato, trattandosi di contratto da stipulare a corpo, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza.
4. **Di precisare**, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che:

- a. Il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di realizzare opere di restauro e risanamento conservativo dell'edificio comunale ex-chiesa della Confraternita del Comune di Pagno;
- b. L'oggetto del contratto è l'esecuzione di opere di restauro e risanamento conservativo dell'edificio comunale ex-chiesa della Confraternita del Comune di Pagno;
- c. Il valore economico massimo del lavoro, da porre a base d'appalto, è quantificato a corpo in €. 25.575,44, comprensivi di €. 724,40 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, al netto dell'imposta I.V.A., nella misura di legge 10%;
- d. Le clausole, ritenute essenziali per la partecipazione alla gara d'appalto, sono contenute nella lettera di invito a formulare l'offerta;
- e. La modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett, a) del Dlgs n. 36/2023, da espletarsi mediante il criterio del minor prezzo, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'importo dei lavori.

5. Di dare atto che:

- Per l'intervento in oggetto, il progetto è individuato dal codice CUP: D19D23000090007 e alla procedura di gara è stato assegnato il CIG ZA73C2ADA2;
 - Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Paola PIOLA, Responsabile del Servizio Urbanistica, SUAP e Paesaggistica dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso.
6. **Di dare atto che** la somma complessiva di € 32.000,00, trova copertura economica sul capitolo 3008/99 Missione 01 Programma 11 Titolo 2 Macroaggregato 202 del bilancio di previsione 2023/2025 che presenterà la necessaria disponibilità.
7. **Di apporre**, con la sottoscrizione della presente, il visto di regolarità tecnica e correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000.
8. **Di trasmettere** il presente atto al Responsabile del Servizio Bilancio per il visto di regolarità contabile.
9. **Di trasmettere** la presente determinazione e relativi allegati alla centrale Unica di Committenza istituita presso l'Unione Montana dei Comuni del Monviso per l'espletamento delle successive procedure di affidamento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente

F.to: FERRERO ANTONELLO

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente per gli usi consentiti dalla legge.

Pagno, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente

RABINO Dott.ssa Roberta